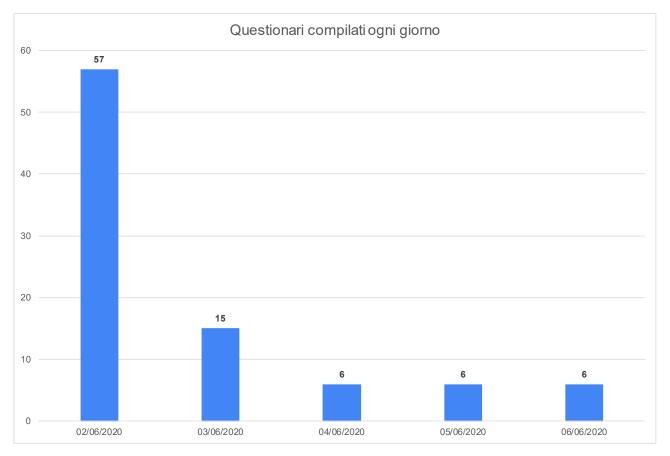
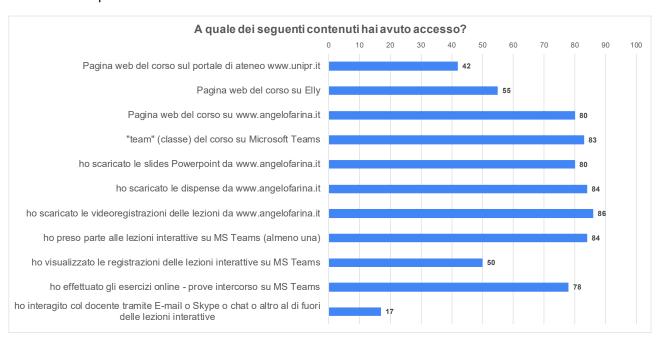
## Questionario di valutazione della didattica online Corsi tenuti dal prof. Angelo Farina nella primavera 2020

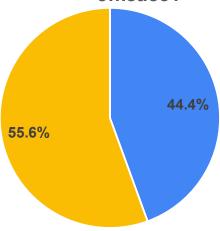
Numero di questionari compilati: 90



## Domande e Risposte:

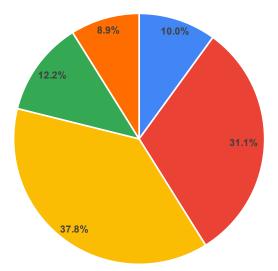


## Quale delle seguenti modalità di lezione ritieni più efficace?

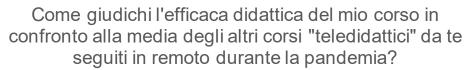


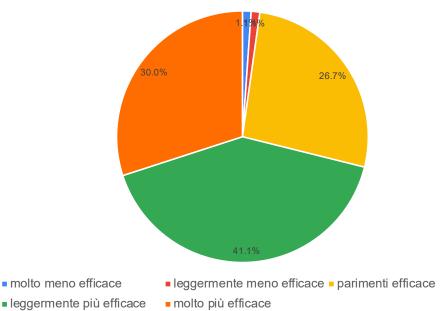
- Lezione preregistrata scaricabile e visualizzabile anche senza connessione
- Lezione preregistrata visibile solo se connessi (ad es. su Teams o su Youtube)
- Lezione interattiva su Teams, che però viene anche registrata per cui è visibile successivamente
- Lezione interattiva su Teams, non registrata, e dunque visibile solo se ci si connette durante l'orario di lezione stessa

Come giudichi l'efficaca didattica del mio corso che hai seguito in remoto, rispetto ai corsi da te seguiti in precedenza con didattica tradizionale in aula?

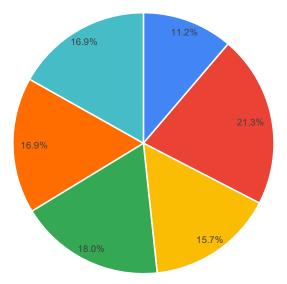


- La didattica a distanza di questo corso è stata molto meno efficace di quella in classe
- La didattica a distanza di questo corso è stata leggermente meno efficace di quella in classe
- La didattica a distanza di questo corso è stata altrettanto efficace di quella in classe
- La didattica a distanza di questo corso è stata leggermente più efficace di quella in classe
- La didattica a distanza di questo corso è stata molto più efficace di quella in classe



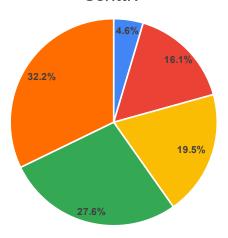


Nell'autunno 2020 avrete la possibilità di scegliere in che forma seguire i corsi del 1° ciclo. Indica che modalità vorresti per un corso con contenuti simili a quello che hai seguito con me.



- didattica tradizionale interamente in presenza
- didattica mista, con predominio di attività in presenza e solo qualche attività in remoto
- didattica mista 50/50
- didattica mista basata su lezioni frontali preregistrate ed alcune esercitazioni pratiche in classe
- didattica mista basata su lezioni frontali in streaming ed alcune esercitazioni pratiche in classe
- didattica interamente a distanza, come nel corso che hai appena seguito.

Al di là del luogo di fruizione (in aula o a casa), come giudichi l'utilizzo del dispositivo elettronico personale (smartphone, tablet, PC) per l'effettuazione di attività didattiche quali esercitazioni, prove intercorso, esami scritti?



- da evitare, meglio la carta
- meglio la carta, ma lasciando la possibilità di accedere ad Internet tramite il dispositivo personale
- indifferente, vantaggi e svantaggi si equivalgono
- l'uso del dispositivo personale è utile, ma non per gli esami, ove i vincoli di sicurezza imposti annullano i vantaggi
- l'uso del dispositivo personale è utilissimo, e dovrebbe essere consentito anche per gli esami.

## Commenti e valutazioni

- 1) **Tempi di risposta**: come è normale gran parte degli studenti hanno risposto subito dopo aver ricevuto comunicazione della disponibilità del questionario. Nei giorni successivi sono arrivate sempre meno risposte, e dopo 4 giorni è cessato l'arrivo di risposte. A questo punto si ritiene che i dati siano sostanzialmente definitivi.
- 2) **Risorse**: gran parte degli studenti hanno avuto accesso a tutte le risorse specifiche messe a disposizione dal docente sul proprio sito web (dispense, Powerpoint, videoregistrazioni scaricabili delle lezioni). Anche il numero di studenti che hanno seguito le lezioni interattive online è stato molto alto. Invece un numero significativamente inferiore ha visualizzato le registrazioni su Teams delle lezioni interattive, che dunque si sono rivelate molto meno efficaci (suppongo perché non scaricabili). Poco efficaci sono risultate anche la pagina istituzionale del corso sul sito web di ateneo (Syllabus) ed il portale Elly. Infine un numero molto piccolo di studenti ha mandato E-mail o comunicato col docente al di fuori delle lezioni interattive.

- 3) Modalità di lezione: gli studenti hanno preferito solo due delle 4 modalità proposte. Poco più di metà preferisce le lezioni interattive su Teams, con videoregistrazione della stessa in modo da poterla riguardare. Poco meno della metà invece preferisce le lezioni asincrone, liberamente scaricabili e dunque fruibili anche senza connessione. Nessuno studente gradisce la lezione preregistrata su Teams, non scaricabile, né la lezione in streaming sincrono, non registrabile.
- 4) Efficacia a confronto con la didattica tradizionale: il 41% degli studenti ritiene che la didattica a distanza abbia comportato un peggioramento della efficacia didattica. Il 38% ritiene la situazione a distanza sostanzialmente equivalente alla didattica tradizionale. Il 21% ritiene che la didattica a distanza sia risultata più efficace di quella tradizionale in presenza. In totale direi che non è andata male, perché solo 4 studenti su 10 hanno percepito un peggioramento, mentre per 6 su dieci la situazione è risultata accettabile o addirittura migliorativa.
- 5) Efficacia a confronto con gli altri corsi teledidattici erogati dai colleghi: è andata molto bene, perché solo 2 studenti hanno espresso un giudizio negativo, per gli altri 88 l'efficacia didattica è stata pari o migliore di quella degli altri corsi teledidattici erogati durante l'emergenza. Dal confronto con le altre risposte, tuttavia, deduco che questo risultato non derivi da una mia migliore capacità didattica, ma solo da alcune scelte tecniche azzeccate, in particolare quella di rendere liberamente scaricabili tutti i materiali di supporto, incluse le lezioni videoregistrate. Questo ne ha consentito la fruizione anche da parte di chi ha una cattiva connessione Internet.
- 6) **Modalità didattica preferita per l'autunno 2020:** qui gli studenti si sono divisi quasi equamente fra le 6 possibilità proposte. Questo risultato non indica una chiara preferenza. Probabilmente su questo punto è necessario un approfondimento, gli studenti dovrebbero anzitutto confrontarsi fra loro, e poi comunicarmi le loro preferenze tramite i rappresentanti.
- 7) Utilizzo del dispositivo personale: trattandosi di una generazione di cosiddetti "nativi digitali", mi sarei atteso un plebiscito per l'ultima opzione, ovvero di poter usare il dispositivo elettronico personale anche durante gli esami. Invece solo il 32% degli studenti ha scelto questa opzione, ed addirittura il 21% preferisce la carta. Quasi la metà (47%) ritiene che il dispositivo personale sia sostanzialmente indifferente, o che abbia qualche utilità, ma non per gli esami. Ne ho concluso che le attuali generazioni di studenti universitari non sono ancora completamente in simbiosi (o in schiavitù) con i loro dispositivi, e possono benissimo farne a meno. Penso però che già solo fra 3 o 4 anni questo scenario muterà radicalmente, perché arriveranno all'Università generazioni che sono letteralmente nate con lo smartphone in mano, e che senza si sentono perduti...

Ringrazio gli studenti che hanno partecipato al questionario anonimo, garantendo che le opinioni espresse sono estremamente utili e che verranno tenute in dovuta considerazione nella pianificazione delle attività durante la cosiddetta "fase 3" dell'emergenza Coronavirus, durante la quale si dovranno individuare modalità didattiche che garantiscono la sicurezza dal contagio, almeno fino a quando non sia disponibile un vaccino oppure la capacità patogena del virus si sia attenuata a valori confrontabili agli altri coronavirus coi quali ormai siamo abituati a convivere.

Parma, 7 Giugno 2020

Prof. Angelo Farina

Ongolo Forme